



Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Firenze, 24 - 81038 - Trentola Ducenta (CE) - Tel. 0818 147618 - Fax 0818 148566
E-mail: cemm10800g@istruzione.it - PEC: cemm10800g@pec.istruzione.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Il Piano è allegato al PTOF 2019-22 e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

**Discusso ed approvato dal Collegio dei Docenti in data 02 settembre 2020
e dal Consiglio d'Istituto in data 15 settembre 2020**

Premessa

La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (d'ora in poi "DDI") è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e isolamento fiduciario di insegnanti, alunni e di gruppi-classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano gravi fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e i Consigli di classe; è uno strumento utile per far fronte, quindi, a *particolari esigenze* di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravissime problematiche familiari, pratica sportiva agonistica ad alto livello.

Obiettivi

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai Consigli di Disciplina e dai Consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti

dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Analisi del fabbisogno

A tutela del diritto all'istruzione di ciascuno studente, nell'eventualità di una sospensione totale o parziale delle attività didattiche in presenza, la "San Giovanni Bosco" si impegna ad avviare con tempestività una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare ed organizzare la concessione in comodato d'uso di quanto disponibile nella dotazione della scuola, prevedendo una priorità nei confronti di studenti e famiglie meno abbienti.

La "San Giovanni Bosco" definirà all'occorrenza criteri trasparenti e pubblici di assegnazione, nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione del fabbisogno sarà indirizzata anche a docenti a tempo determinato non beneficiari della Carta Docente eventualmente sprovvisti di dotazioni tecnologiche e connettività, in via residuale rispetto agli alunni.

Attività didattiche

La DDI prevede attività didattiche svolte in modalità sincrona e asincrona.

- Le attività "sincrone" sono collegamenti "in diretta" con il docente per lo svolgimento di attività didattiche come videolezioni, esercitazioni, verifiche, correzioni di consegne, lavori digitali di gruppo coordinati dal docente etc.
- Le attività "asincrone" avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato all'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con Bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in

presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Le Unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Monte – ore

Le *Linee Guida* ministeriali prevedono per la Scuola secondaria di I grado il ricorso alla DDI solo qualora emergesse necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel caso in cui la DDI diventi strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali situazioni di sospensione e lockdown, è prevista una quota oraria minima di **15 ore settimanali di didattica sincrona con l'intero gruppo classe** organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, **nonché ulteriori proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai docenti a completamento delle attività didattiche.**

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di **assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.**

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, **si farà ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline e a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa** previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le 15h settimanali di didattica sincrona saranno erogate in **moduli di 45 minuti** (per un totale di **n. 20 incontri**), con una congrua pausa tra i moduli.

Italiano	4 moduli
Storia e Geografia	3 moduli
Matematica	4 moduli
Scienze	1 modulo
Inglese	2 moduli
Francese / Spagnolo	1 modulo
Tecnologia	1 modulo
Arte e Immagine	1 modulo
Ed. musicale	1 modulo
Scienze motorie	1 modulo
Religione	1 modulo
TOTALE	20 moduli di 45min = 15h

Le suddette attività “sincrone” in DDI saranno erogate nella fascia oraria 8.00 – 13.00 per le classi a tempo “normale” e nella fascia oraria 8.00 – 16.50 per le classi a tempo “prolungato”, secondo il quadro orario stabilito all’occorrenza dal Dirigente Scolastico.

Le attività “asincrone” in DDI saranno invece comunicate mediante il Registro Elettronico dai docenti agli alunni nell’arco della medesima giornata di lezione e potranno essere svolte dagli alunni secondo la calendarizzazione delle consegne stabilita di volta in volta dagli insegnanti.

Strumenti

La Scuola sec. di I grado “San Giovanni Bosco” assicura l’unitarietà dell’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

➤ **Registro elettronico, Piattaforma educativa, Repository**

Lo strumento istituzionale in dotazione della “San Giovanni Bosco” è il **Registro Elettronico AXIOS**, che integra al suo interno **COLLABORA** e tutte le funzionalità di **MICROSOFT 365**.

COLLABORA consente la creazione e gestione di videolezioni, la condivisione di materiale didattico e, attraverso l’interazione con il Registro Elettronico, l’importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti.

MICROSOFT TEAMS è lo strumento di Microsoft 365 che riunisce conversazioni, contenuti e attività permettendo, in un unico hub digitale, la collaborazione e comunicazione tra studenti e docenti (conversazioni su canali, riunioni e chat, creazione di attività e compiti, pianificazione di quiz, verifiche online, valutazione e interazione a distanza...)

Il Registro Elettronico con i suoi spazi di archiviazione e le estensioni in OneDrive costituiscono il repository per tutta la documentazione digitale prodotta in DDI (materiale didattico, verifiche, esercitazioni, verbali di riunioni etc.)

I docenti fanno uso prioritariamente dei suddetti strumenti indicati dall’istituzione scolastica per le attività sincrone e asincrone, a cui possono affiancare, ove lo ritenessero opportuno:

- estensioni digitali gratuite dei libri di testo in adozione (per materiali integrativi ed esercitazioni)
- siti istituzionali per il reperimento e la proposta agli alunni di ulteriore materiale di studio opportunamente selezionato (ad es. Treccani Scuola, Rai Scuola e simili)
- App freemium di natura espressamente didattica e rispondenti a tutti i necessari requisiti di sicurezza e tutela della privacy per attività digitali cooperative e innovative non realizzabili con la piattaforma educativa in uso.

Non è previsto da parte dei docenti l’uso di messaggistica istantanea (ad es. **WhatsApp**) per erogare contenuti didattici, né da parte degli alunni per la restituzione delle consegne, né da parte dei genitori per intrattenere colloqui con i docenti (si veda più avanti: *Rapporti Scuola- Famiglia*).

Non è prevista l’interazione docenti-alunni per attività didattiche sui principali **social network** in uso (ad es. Facebook, Instagram e simili). L’interazione docenti-alunni per le attività didattiche è consentita solo mediante il Registro Elettronico e sulla piattaforma digitale in uso nell’Istituzione scolastica.

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e liberatoria da parte delle famiglie, i docenti e gli alunni potranno fare eccezionalmente uso anche di piattaforme di “social learning” che garantiscono ambienti digitali sicuri, protetti e specificamente pensati per la scuola (ad es. WeSchool), se già in uso durante la Didattica a distanza nell’a.s. 2019-20.

Gestione delle presenze di docenti e alunni

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare le presenze/assenze degli alunni a lezione durante l'erogazione della DDI, si utilizzerà il Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente "giuridico" in presenza.

Metodologie

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, alla lezione segmentata, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I docenti individuano le metodologie più consone ai bisogni educativi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, alle abilità e competenze da sollecitare e consolidare e ai contenuti da trasmettere.

Verifica e valutazione

I docenti effettuano regolarmente in DDI le osservazioni e le verifiche che ritengono più opportune per accompagnare gli alunni nel processo di apprendimento a distanza e – come di consueto – rinforzare, recuperare e potenziare il percorso didattico. Si tratta di verifiche da intendersi dunque in un'ottica "formativa".

I docenti concordano con gli alunni settimanalmente i momenti di verifica a distanza, tenendo conto della necessità di evitare un sovraccarico di lavoro e della disponibilità di accesso ai dispositivi digitali.

Oltre a quanto già stabilito nei Dipartimenti disciplinari e previsto nelle progettazioni curriculari e realizzabile o meno nelle forme della DDI, i docenti scelgono liberamente tra le seguenti **modalità di verifica formativa** a seconda dei bisogni degli alunni, dei loro ritmi di studio e di apprendimento e delle loro abilità digitali:

- a) Modalità "sincrona" (in diretta)
 - Colloqui orali con collegamenti in diretta, in giorni ed orari concordati e a piccoli gruppi, così da rendere disteso il clima e soprattutto consentire il confronto e il dibattito tra gli studenti.
 - Esposizione autonoma, nella forma della "conversazione con il docente", da parte di alunni singoli o gruppi di alunni di argomenti studiati e/o illustrazione di prodotti realizzati, in collegamento con il docente di disciplina o più docenti interessati.
 - Test a tempo su piattaforma didattica.
 - Esercitazioni scientifico-matematiche e linguistiche con correzioni e restituzioni in diretta.
 - Conversazioni in lingua straniera in diretta.

- Realizzazione collettiva o a piccoli gruppi di prodotti multimediali (ad es. mappe, schemi, presentazioni, ipertesti, immagini virtuali e simili), sotto la guida esperta del docente collegato in diretta.
- Realizzazione collettiva o a piccoli gruppi di manufatti artistici/esecuzioni musicali sotto la guida esperta del docente collegato in diretta.

b) Modalità “asincrona” (in differita)

- Svolgimento di esercitazioni/test sulle piattaforme in uso
- Condivisione con i docenti di prodotti multimediali (ad es. mappe, schemi, presentazioni etc.) realizzati da alunni singoli o gruppi di alunni.
- Consegna ai docenti (per il tramite del Registro elettronico e della piattaforma didattica in uso) di relazioni, scritti, esercizi, audio, video, foto etc. in base alle richieste dei docenti di disciplina.

I docenti **alternano le due modalità**, sincrona e asincrona, in tempo reale e in differita, per evitare sovraccarichi, sovrapposizioni e consentire agli alunni tempi distesi per l’apprendimento dei contenuti, l’approfondimento, la ripetizione, lo svolgimento di consegne e la realizzazione di prodotti.

Gli alunni ricevono costanti feedback delle attività svolte, sono seguiti, monitorati e rinforzati nel processo di apprendimento a distanza e soprattutto coinvolti quotidianamente nella relazione educativa e nelle dinamiche di gruppo.

I Consigli di Classe concordano le modalità di verifica formativa più opportune da adottare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, tenuto conto dei PDP e dei PEI, sentite le esigenze delle famiglie e – ove presente – le indicazioni dell’insegnante di sostegno.

Anche durante l’erogazione della DDI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la dimensione docimologica è rimessa alla responsabilità e alla capacità decisionale della professione docente.

La valutazione, in qualsiasi modalità didattica (in presenza e/o digitale) è sempre un dovere per il docente e un diritto per lo studente come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune

È necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza e del buon senso didattico; la valutazione deve sempre avere un ruolo di valorizzazione e di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La Scuola sec. di I grado “San Giovanni Bosco” ribadisce le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti ed inserite nel PTOF 2019-22 e pubblicate sul sito della scuola. Dette Griglie prevedono i criteri per valutare colloqui orali, prove scritte, prodotti, manufatti, performance. A dette griglie si affianca la *Griglia di osservazione della Didattica a Distanza*, ugualmente deliberata dal Collegio dei Docenti, che viene utilizzata quale ulteriore elemento di valutazione assieme alle varie prove di verifica formativa realizzate nelle già specificate modalità sincrone/asincrone.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto sempre delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP e nel PEI, di quanto concordato con la famiglia e l’insegnante di sostegno in merito alle modalità di verifica formativa.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Consiglio di Classe e i docenti per le attività di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto il materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con altre tipologie di disturbo dell'apprendimento e bisogno speciale, in accordo con quanto stabilito con la famiglia nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Rapporti Scuola – Famiglia

La Scuola secondaria di I grado “San Giovanni Bosco” assicura la tempestiva informazione alle famiglie e agli alunni dell'eventuale attivazione, delle modalità e dei tempi di erogazione della DDI per il tramite del sito web istituzionale e del Registro elettronico. Ciò al fine di consentire la migliore organizzazione possibile delle famiglie, la condivisione degli approcci educativi, dei materiali forniti agli studenti, degli strumenti e metodologie utilizzate.

Prioritari canali comunicativi durante l'erogazione della DDI restano dunque:

- il sito istituzionale della scuola
- il Registro elettronico
- interazione docente coordinatore di classe / genitori rappresentanti di classe

Eventuali richieste di colloqui potranno essere inoltrate dai genitori al docente interessato per il tramite del Registro Elettronico ed **il colloquio sarà svolto nel giorno e all'ora concordati usando il medesimo applicativo utilizzato per le videolezioni o telefonicamente.**

Eventuali comunicazioni urgenti alle famiglie da parte dei docenti del Consiglio di Classe saranno effettuate per il tramite del Coordinatore di classe e/o della Segreteria studenti.

Non è prevista la creazione di “gruppi” docenti-genitori su programmi di messaggistica istantanea (ad es. WhatsApp), su social network o mailing list. I docenti non sono tenuti a comunicare il proprio recapito personale (fisso, mobile, mail) agli alunni e/o alle famiglie.

Formazione

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando :

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Norme di comportamento

Come previsto dalle *Linee Guida*, la Scuola San Giovanni Bosco provvede ad integrare il *Regolamento d'Istituto* e il *Patto educativo di corresponsabilità* con le disposizioni per la comunità scolastica in merito alle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid19. Detti documenti sono pubblicati all'albo e sul sito web della scuola.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto discutono ed approvano lo specifico ***Regolamento per la Didattica digitale integrata*** allegato al presente Piano.



Scuola Secondaria Statale di Primo Grado
"SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Firenze, 24 - 81038 - Trentola Ducenta (CE) - Tel. 0818 147618 - Fax 0818 148566
E-mail: cemm10800g@istruzione.it - PEC: cemm10800g@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Discusso ed approvato dal Collegio dei Docenti in data 02 settembre 2020

e dal Consiglio d'Istituto in data 15 settembre 2020

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione del *Piano della Didattica digitale integrata* della Scuola secondaria di I grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta (Ce)

2. Il Regolamento è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche e educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutta la comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Erogazione della Didattica Digitale Integrata

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (d'ora in poi "DDI") è una modalità didattica complementare che integra e/o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

Viene erogata:

- per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo *lockdown* o in caso di quarantena e isolamento fiduciario di insegnanti, alunni e gruppi-classe;
- in accordo con le famiglie e in presenza di opportune certificazioni, per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravissime problematiche familiari, pratica sportiva agonistica ad alto livello.

Art. 3 – Modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata

1. La DDI prevede attività didattiche svolte in modalità sincrona e asincrona.

- Le attività “sincrone” sono collegamenti in diretta con il docente per lo svolgimento di attività didattiche come videolezioni, esercitazioni, verifiche, correzioni di consegne, lavori digitali di gruppo coordinati dal docente etc.
- Le attività “asincrone” avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato all’insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali o artistici nell’ambito di un *project work*.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nella Scuola secondaria di I grado l’attivazione della DDI è prevista in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

2. Le attività in DDI “sincrone” seguono un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sono assegnate **15h settimanali di attività “sincrone”, erogate in 20 moduli da 45 minuti** nella fascia 8.00-13.00 (per il tempo normale) e nella fascia 8.00 – 16.50 (per il tempo prolungato), con una congrua pausa tra i moduli.

Italiano	4 moduli
Storia e Geografia	3 moduli
Matematica	4 moduli
Scienze	1 modulo
Inglese	2 moduli
Francese / Spagnolo	1 modulo
Tecnologia	1 modulo
Arte e Immagine	1 modulo
Ed. musicale	1 modulo
Scienze motorie	1 modulo
Religione	1 modulo
TOTALE	20 moduli di 45min = 15h

2. Ciascun insegnante eroga autonomamente ulteriori attività di DDI in modalità “asincrona”, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe per evitare carichi di lavoro eccessivo agli studenti.

3. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita :

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la DDI non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. I docenti stimano l'impegno richiesto agli studenti in termini di numero di ore per le attività asincrone, stabilendo i tempi per la restituzione delle consegne che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Le consegne relative attività "asincrone" sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì per il tramite del Registro Elettronico. Gli alunni svolgono le attività proposte e restituiscono quanto richiesto entro i termini e secondo le modalità stabilite dai docenti.

Art. 5 – Registro elettronico e Piattaforme digitali

1. Gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto per l'erogazione della DDI sono:

- Il **Registro Elettronico AXIOS**, che integra al suo interno **COLLABORA** e tutte le funzionalità di **MICROSOFT 365**.

2. I docenti fanno uso prioritariamente dei suddetti strumenti digitali per le attività sincrone e asincrone, a cui possono affiancare:

- estensioni digitali gratuite dei libri di testo in adozione (per materiali integrativi ed esercitazioni)
- siti istituzionali per il reperimento e la proposta agli alunni di ulteriore materiale di studio opportunamente selezionato (ad es. Treccani Scuola, Rai Scuola e simili)
- App freemium di natura espressamente didattica e rispondenti a tutti i necessari requisiti di sicurezza e tutela della privacy per attività digitali cooperative e innovative non realizzabili con la piattaforma educativa in uso.

3. **Non è consentita** l'erogazione di contenuti didattici da parte dei docenti né la restituzione delle consegne da parte degli alunni mediante programmi di messaggistica istantanea (ad es. WhatsApp)

4. **Non è consentita** l'interazione docenti-alunni per attività didattiche e/o altri tipi di comunicazioni sui principali social network in uso (ad es. Facebook, Instagram e simili).

5. **Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e liberatoria da parte delle famiglie**, i docenti e gli alunni potranno fare eccezionalmente uso anche di piattaforme di "social learning" che garantiscono ambienti digitali sicuri, protetti e specificamente pensati per la scuola (ad es. WeSchool), se già in uso durante la Didattica a distanza nell'a.s. 2019-20.

Art. 6 – Uso degli strumenti digitali

1. AXIOS e le integrazioni MICROSOFT possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali di docenti, alunni e genitori sul Registro elettronico e di docenti e alunni sulle piattaforme didattiche sono finalizzati al lavoro e allo studio, pertanto **è severamente proibito**

- il loro utilizzo per motivi che esulano le attività didattiche;
- la diffusione di username, password e link di accesso a terzi estranei alle attività didattiche e all'istituzione scolastica.

3. **È assolutamente vietato** videoregistrare le lezioni o scattare screenshot e foto durante le attività didattiche sincrone, a meno che ciò non sia espressamente richiesto ed autorizzato dal docente in aula virtuale per motivi didattici.

4. **È assolutamente vietato** utilizzare gli strumenti digitali della DDI e qualsiasi altro applicativo digitale per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, nell'ottica della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo (si veda il *Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo*).

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 – Presenze, assenze e consegne giornaliere

1. Il Registro elettronico è lo strumento principale per registrare le attività in servizio dei docenti in DDI, le assenze degli alunni alle attività "sincrone" e le consegne per il gruppo-classe (assegno).

2. I docenti firmano la propria presenza sul Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione in modalità sincrona, svolte secondo l'orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico per la DDI. Come di consueto, indicano contestualmente le tematiche e le attività della lezione.

2. Per le attività "asincrone" i docenti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del giorno della consegna da loro stabilita, l'argomento e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo sempre cura di evitare un carico di lavoro eccessivo.

3. I docenti registrano **le assenze** degli alunni alle attività sincrone. Tali assenze devono essere giustificate dai genitori come se si trattasse di assenze alla tradizionale didattica in presenza e sono conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art.8 – Modalità di svolgimento delle attività “sincrone” e norme di comportamento in diretta

1. I docenti avviano direttamente la videolezione utilizzando Microsoft Teams.

2. All’inizio della videolezione i docenti segnano sul Registro Elettronico gli alunni assenti.

3. I docenti si presentano in videolezione con un abbigliamento consono e curano il setting dell’aula virtuale, oscurando possibilmente l’ambiente a loro circostante ed evitando intromissioni di terzi e rumori di sottofondo. Usano preferibilmente cuffia e microfono. Durante la videolezione, come per la didattica in presenza, **è severamente vietato** fumare e usare il telefono cellulare.

4. Durante la videolezione alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale. Nel caso di ingresso ritardato per problemi tecnici, non interrompere le attività in corso e limitarsi ad un breve saluto.
- Attivare o disattivare il microfono secondo le precise richieste dei docenti e comunque utilizzare l’opzione di “alzata di mano” virtuale per porre domande.
- Tenere la videocamera sempre accesa e posizionata in modo da essere ben inquadrati. La partecipazione alla videolezione con la telecamera spenta è consentita solo in casi eccezionali e su motivata richiesta al docente che autorizza o meno lo studente.
- Evitare l’intromissione di persone estranee al contesto-classe, oscurare preferibilmente l’ambiente circostante e attenuare i rumori di fondo, usando cuffia e microfono (se in possesso dello studente).
- Non utilizzare contemporaneamente altri applicativi e/o pagine Web, a meno che non sia espressamente richiesto dal docente o necessario per le attività didattiche digitali in corso.
- Avere a disposizione il materiale didattico necessario.
- Indossare un abbigliamento consono.
- Non consumare pasti.
- Non usare contemporaneamente il telefono cellulare o altro dispositivo digitale.
- Non condividere con soggetti estranei al gruppo classe il link di accesso alla videolezione e la username/password di accesso agli applicativi didattici.
- Non usare sigle o pseudonimi per celare la propria identità.
- Non registrare in tutto o in parte la videolezione e/o scattare screenshot e foto, a meno che ciò sia espressamente richiesto ed autorizzato dal docente.
- Durante le verifiche “sincrone” in DDI è vietata l’intromissione di terze persone estranee al gruppo-classe quali suggeritori e/o uditori. Nel caso in cui il docente riscontri tale evenienza, ha facoltà di sospendere la verifica e rimandarla in altro momento e con altra modalità. In caso di reiterate intromissioni di terze persone, il docente ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.

5. Atteggiamenti poco rispettosi delle suddette regole e in generale della *netiquette* durante la videolezione da parte degli studenti sono sanzionati dal docente con una nota sul Registro Elettronico visibile alle famiglie, con segnalazione al Coordinatore di Classe e quindi al Dirigente Scolastico

6. **Gli alunni che reiterano atteggiamenti di grave disturbo** durante lo svolgimento delle attività sincrone vengono “silenziati” nella videolezione dal docente o “estromessi” dalla videolezione in casi di maggiore gravità e comunque si provvede ad annotare i nominativi e gli atteggiamenti sul Registro Elettronico. Il docente segnala i nominativi al Coordinatore di Classe e al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti (immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento).

7. Le sanzioni in caso di infrazioni sono le seguenti:

Infrazione	Sanzione
Mancata custodia / divulgazione delle password e link di accesso alla piattaforma didattica e al Registro elettronico	Ammonizione scritta, Comunicazione alla famiglia, Sospensione da 1 a 3 giorni, Penalizzazione sulla valutazione del comportamento
Mancata verifica delle lezioni della giornata e scarsa puntualità alle attività previste	Ammonizione scritta
Vestire in modo inappropriato	Richiamo verbale
Uso di pseudonimi e sigle durante le videolezioni	Ammonizione scritta, Comunicazione alla famiglia
Usare altre applicazioni durante la videolezione, senza l'autorizzazione del docente	Richiamo verbale, Ammonizione scritta
Usare il telefono cellulare o altro dispositivo digitale durante le videolezioni	Richiamo verbale, Ammonizione scritta, Nota disciplinare, Esclusione dalla videolezione con giustificazione dell'assenza.
Fare ritardo alla videolezione	Richiamo verbale, Annotazione scritta, Comunicazione alla famiglia
Mancato rispetto delle indicazioni dei docenti durante la DDI	Richiamo verbale, Ammonizione scritta
Mancato rispetto dei turni di parola durante le videolezioni e uso improprio del microfono	Richiamo verbale, Ammonizione scritta
Tenere la videocamera spenta senza il permesso del docente	Richiamo verbale, Ammonizione scritta
Reiterare atteggiamenti inappropriati di disturbo durante le attività in DDI	Richiamo verbale, Ammonizione scritta, Comunicazione alla famiglia, Penalizzazione sulla valutazione del comportamento
Registrare e divulgare le videolezioni in DDI al di fuori del gruppo classe senza l'autorizzazione dei docenti	Ammonizione scritta, Comunicazione alla famiglia, Penalizzazione sulla valutazione del comportamento, Sospensione da 1 a 3 giorni
Scattare foto, effettuare video e darne divulgazione senza il diretto consenso degli interessati. Ulteriori usi "impropri" della piattaforma didattica lesivi dell'altrui privacy.	Ammonizione scritta, Immediata convocazione della famiglia e Segnalazione alla Commissione di garanzia per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo e applicazione del Regolamento connesso, Penalizzazione sulla valutazione del comportamento
Allontanarsi brevemente dalla videolezione senza il permesso del docente	Richiamo verbale
Svolgere le verifiche con scarsa puntualità, onestà e/o lasciando intronettere terze persone estranee al gruppo-classe	Richiamo verbale, Comunicazione alla famiglia
Scarsa puntualità nel rispetto delle consegne	Richiamo verbale, Annotazione scritta, Comunicazione alla famiglia

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività "asincrone"

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, stimando l'impegno richiesto agli alunni ed evitando sovraccarichi di lavoro.

2. I materiali didattici prodotti dai docenti e dagli studenti e tutte le tipologie di verifica sono conservati nel repository per essere riutilizzati in contesti diversi e messi agli atti.

3. I docenti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche sincrone, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti dell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di grave fragilità di salute nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti dell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di quarantena, isolamento domiciliare e in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12- Verifiche e Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. I docenti effettuano regolarmente in DDI le osservazioni e le verifiche formative e sommative che ritengono più opportune per accompagnare gli alunni nel processo di apprendimento a distanza e – come di consueto – rinforzare, recuperare e potenziare il percorso didattico.
2. I docenti concordano con gli alunni settimanalmente i momenti di verifica a distanza, evitando un sovraccarico di lavoro.
3. I docenti scelgono liberamente tra modalità di verifica sincrona e/o asincrona a seconda dei bisogni degli alunni, dei loro ritmi di studio e di apprendimento e delle loro abilità digitali, alternando le due modalità.
4. I Consigli di Classe concordano le modalità di verifica più opportune da adottare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, tenuto conto dei PDP e dei PEI, sentite le esigenze delle famiglie e – ove presente – le indicazioni dell’insegnante di sostegno.
5. Durante le verifiche “sincrone” in DDI è vietata l’intromissione di terze persone estranee al gruppo-classe quali suggeritori e/o uditori. Nel caso in cui il docente riscontri tale evenienza, ha facoltà di sospendere la verifica e rimandarla in altro momento e con altra modalità. In caso di reiterate intromissioni di terze persone, il docente ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
6. La valutazione degli apprendimenti realizzata con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
7. I docenti riportano sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione indicano con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e un giudizio sintetico anche con le eventuali strategie da attuare autonomamente per il recupero.
8. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
9. La valutazione delle studentesse e degli studenti con Bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 – Comunicazioni Scuola-Famiglia

1. I canali comunicativi Scuola-Famiglia durante l’erogazione della DDI sono:
 - il sito istituzionale della scuola
 - il Registro elettronico
 - interazione docente coordinatore di classe / genitori rappresentanti di classe

2. Le richieste di colloqui con i docenti possono essere inoltrate dai genitori per il tramite del Registro Elettronico ed il colloquio sarà svolto nel giorno e all'ora concordati, con il medesimo applicativo utilizzato per le videolezioni o telefonicamente.

3. Eventuali comunicazioni urgenti alle famiglie da parte dei docenti del Consiglio di Classe sono effettuate per il tramite del Coordinatore di classe e/o della Segreteria studenti.

4. **Non è prevista** la creazione di “gruppi” docenti-genitori su programmi di messaggistica istantanea (ad es. WhatsApp), su social network o mailing list. I docenti non sono tenuti a comunicare il proprio recapito personale (fisso, mobile, mail) agli alunni e/o alle famiglie.

Art. 14 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alla DDI, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma AXIOS-COLLABORA-MICROSOFT, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.